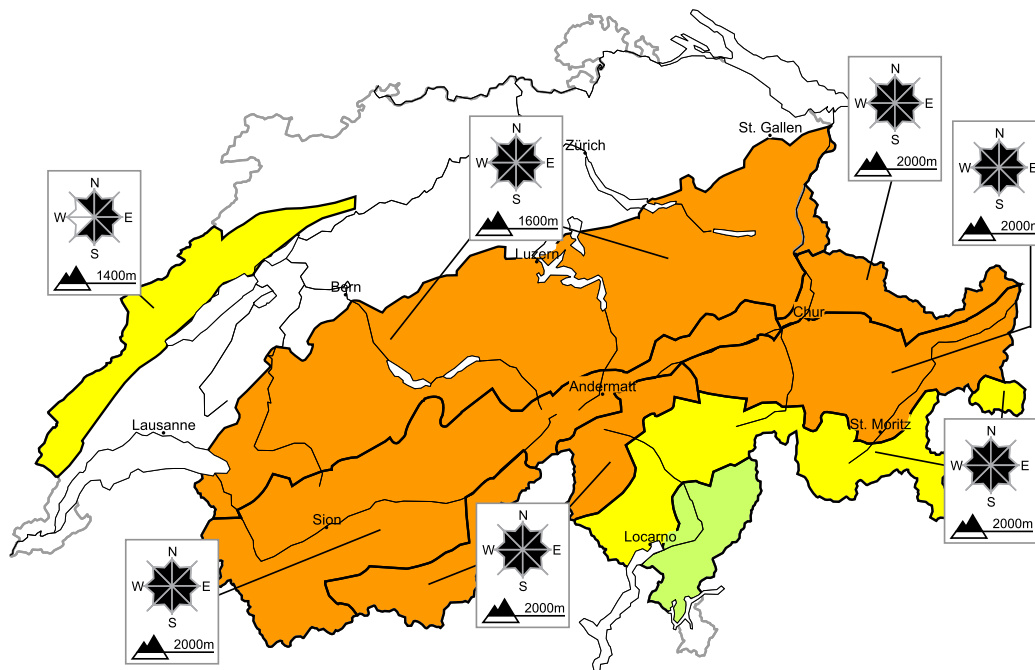


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 28.2.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 28.2.2020, 17:00

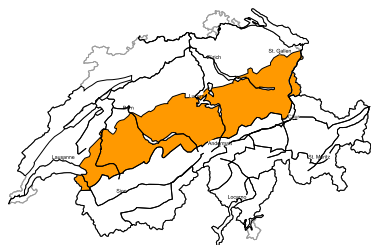
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.2.2020, 08:00



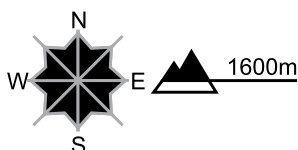
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



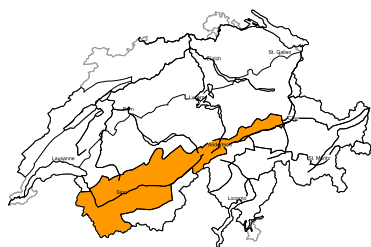
Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate ed estesi rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



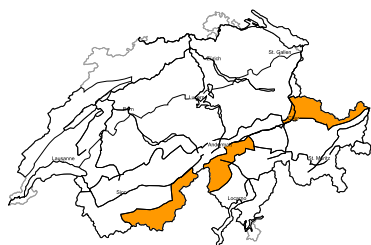
Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate e di grandi dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

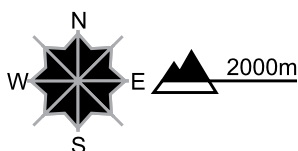
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate e di grandi dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

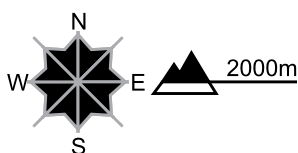
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

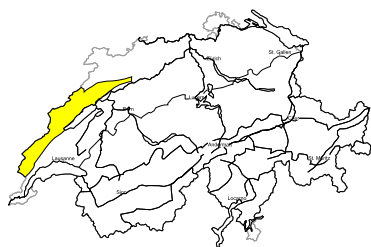
Con neve fresca e vento forte si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Essi sono in parte instabili. Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili valanghe in parte di grandi dimensioni.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Tali punti pericolosi sono rari ma difficili da individuare. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

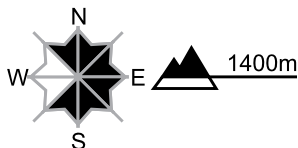
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

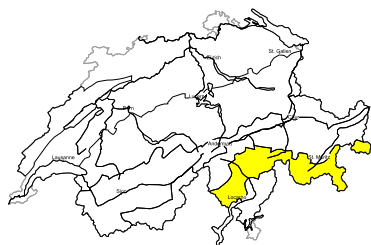


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati.

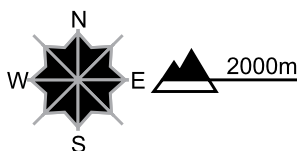
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

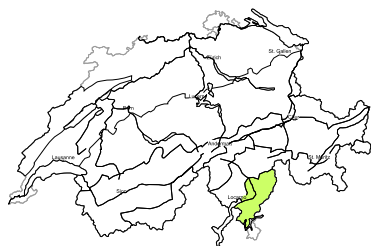


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi possono, a livello isolato, subire un distacco. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.2.2020, 17:00

Manto nevoso

Con la tempesta favonica, la neve fresca degli ultimi giorni subisce intensi trasporti eolici. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto favorevole. Di conseguenza, si prevedono distacchi di valanghe che potranno coinvolgere soprattutto gli strati di neve fresca e ventata.

Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in alcuni casi anche nel Vallese la parte basale del manto ingloba strati fragili, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Soprattutto nel Vallese centrale è possibile che i distacchi interessino questi strati fragili. Attualmente nei Grigioni un distacco è poco probabile. Da oltre una settimana sono stati osservati solo molto raramente distacchi di valanghe che hanno coinvolto la neve vecchia.

Retrospectiva meteo di giovedì, 27.02.2020

Nella notte ha nevicato soprattutto nelle regioni settentrionali. In mattinata, nelle regioni meridionali e orientali il tempo è stato inizialmente piuttosto soleggiato, poi è aumentata la nuvolosità a partire da ovest e sono cominciate nuove precipitazioni. Nel pomeriggio il limite delle nevicate è salito intorno ai 1400 m.

Neve fresca

Tra martedì mattina e giovedì pomeriggio, al di sopra dei 1400 m:

- Basso Vallese senza Arolla, nord del Vallese, versante nordalpino: generalmente dai 40 ai 60 cm
- Giura, resto del Vallese, resto della regione del Gottardo, valle Maggia superiore, nord dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

In aumento a partire da ovest, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali e -8 °C in quelle orientali

Vento

- Nella notte da moderato a forte, proveniente da ovest a nord ovest
- Nel corso della giornata progressivamente da forte a tempestoso, proveniente da sud ovest; nelle valli alpine settentrionali favonio forte

Previsioni meteo sino a venerdì, 28.02.2020

Durante la notte nevicherà spesso nelle regioni settentrionali. Nelle regioni occidentali le precipitazioni cesseranno nella seconda metà della notte, in quelle orientali al mattino. Successivamente il tempo sarà piuttosto soleggiato, ma nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà nuovamente a partire da ovest. Nelle regioni meridionali è previsto tempo piuttosto soleggiato. Il limite delle nevicate scenderà rapidamente dai 1400 m fino a bassa quota.

Neve fresca

Fra giovedì pomeriggio a venerdì mattina, al di sopra dei 1400 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi a est del Finsteraarhorn, Prettigovia, Silvretta: dai 20 ai 40 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm
- Versante sudalpino, valle di Goms meridionale, centro dei Grigioni, Engadina: meno o tempo asciutto

Temperatura

In aumento nel corso della giornata a partire da ovest, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni occidentali e -10 °C in quelle orientali

Vento

Giovedì sera ancora da forte a tempestoso, proveniente da sud ovest, in seguito da nord a nord ovest

- Nella notte forte, nelle regioni meridionali tempestoso fino a mezzogiorno
- Altrimenti per lo più moderato

Tendenza sino a domenica, 01.03.2020

Sabato

Sabato il cielo sarà dapprima parzialmente soleggiato. In seguito la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali. Nel pomeriggio, nelle regioni occidentali e meridionali cadrà un po' di neve al di sopra dei 1400 m. Con la tempesta favonica, nelle regioni settentrionali le temperature saranno miti. Per le attività fuoripista, il pericolo di valanghe rimane critico in molte regioni.

Domenica

Nella notte tra sabato e domenica, in molte regioni nevicherà al di sopra dei 1000 m. Nel corso della giornata il tempo sarà generalmente nuvoloso con alcuni tratti soleggiati nelle regioni settentrionali e piuttosto soleggiato in quelle meridionali. Le temperature scenderanno di nuovo nettamente. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà forte. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.